

ITALIANO CLASSE V AREA DI COMPETENZA: ASCOLTO E PARLATO

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA' D'AULA	TRAGUARDO DI COMPETENZA	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VERIFICA
<p>Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato di vari tipi di testo.</p> <p>Produrre testi orali coerenti e coesi.</p> <p>Partecipare alle conversazioni apportando il proprio contributo e intervenendo rispettando il proprio turno.</p> <p>Saper comunicare oralmente utilizzando il registro appropriato ad ogni situazione comunicativa.</p>	<p>Gli elementi della comunicazione.</p> <p>L'ascolto attivo.</p> <p>La comprensione, a livello strutturale e contenutistico.</p> <p>Il discorso parlato dialogico: il dialogo, la conversazione, il dibattito.</p> <p>Il discorso parlato monologico: il racconto, la descrizione, il resoconto, la spiegazione, l'esposizione di argomenti di studio.</p>	<p>Prestare attenzione a messaggi di vario genere, in contesti abituali e inusuali, per individuare gli elementi della comunicazione.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Individuare la tipologia e lo scopo di testi ascoltati.</p> <p>Comprendere le informazioni esplicite ed implicite di testi ascoltati.</p> <p>Prendere la parola rispettando le regole, ponendo domande pertinenti e chiedendo opportuni chiarimenti.</p> <p>Interagire negli scambi comunicativi esprimendo opinioni personali e argomentazioni in modo chiaro e pertinente, tenendo conto degli interventi altrui.</p>	<p>Consegne e messaggi in situazioni comunicative di diverso tipo.</p> <p>Lettura dell'insegnante.</p> <p>Conversazioni guidate per il raggiungimento di uno scambio comunicativo costruttivo.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti di un messaggio letto o ascoltato.</p> <p>Organizzazione dell'espressione orale in termini di coesione e coerenza.</p>	<p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p>	<p>Avanzato L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p> <p>Intermedio L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>Osservazioni sistematiche</p> <p>Conversazioni</p> <p>Produzione orale di testi di rielaborazione e di sintesi</p> <p>Produzione orale di testia carattere soggettivo</p> <p>Prove strutturate, a discrezione dell'insegnante</p> <p>Osservazioni sistematiche e in itinere.</p>

ITALIANO CLASSE V AREA DI COMPETENZA: LETTURA

OBIETTIVO di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA' D'AULA	TRAGUARDO DI COMPETENZA	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VERIFICA
<p>Impiegare tecniche di lettura espressiva ad alta voce e silenziosa</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p>	<p>Il testo narrativo: il racconto realistico, la biografia e l'autobiografia, il diario, la lettera, il racconto fantastico, il racconto storico, il mito e la leggenda, il racconto d'avventura, il racconto umoristico, il racconto giallo, il racconto di fantascienza.</p> <p>I testi argomentativi e regolativi.</p> <p>IL testo poetico e le sue caratteristiche</p> <p>Caratteristiche delle varie tipologie di testo,</p> <p>.I termini specifici delle discipline.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo fluido, veloce ed espressivo.</p> <p>Fare anticipazioni sul contenuto di un testo sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini, delle didascalie.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura silenziosa funzionali a scopi diversi.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diverso tipo per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (la sottolineatura, l'annotazione a margine, la costruzione di mappe e schemi).</p> <p>Leggere e comprendere testi di diverso individuandone le informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, riconoscendone le caratteristiche essenziali ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.</p>	<p>Lecture e comprensione di testi di vario tipo.</p> <p>Sintesi, in funzione anche dell'esposizione orale; con un linguaggio chiaro e preciso.</p> <p>Lecture testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia.</p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite apposite</p>	<p>Osservazione sistematica e in itinere.</p> <p>Prove semi strutturate e con domande aperte e /o a scelta multipla per la comprensione del testo.</p> <p>Questionari .</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Analizzare il rapporto testo immagine e schemi di sintesi.</p>

ITALIANO CLASSE V AREA DI COMPETENZA: SCRITTURA

OBIETTIVO di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA' D'AULA	TRAGUARDO DI COMPETENZA	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VERIFICA
<p>Produrre testi scritti di vario genere.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti.</p> <p>Rielaborare testi in forma di riassunto utilizzando le informazioni essenziali.</p> <p>Produrre mappe, grafici, immagini o fumetti a partire da testi per memorizzare le informazioni su argomenti di studio</p>	<p>Struttura base di un testo.</p> <p>Principali caratteristiche distintive dei testi.</p> <p>Descrizione oggettiva e soggettiva.</p> <p>Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie parole chiave, sequenze.</p> <p>Ortografia della lingua italiana.</p> <p>Principali segni di punteggiatura e fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana.</p> <p>Tecniche della revisione del testo.</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle e pianificare una traccia per scrivere un'esperienza o un racconto.</p> <p>Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Produrre testi creativi</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Rielaborare testi.</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.</p> <p>Rivedere il proprio testo .</p>	<p>Scrivere sotto dettatura curando la correttezza ortografica.</p> <p>Produzione di testi coerenti e coesi ,legati a scopi diversi,(narrare, descrivere, informare..)</p> <p>Testi di vario tipo: descrittivi, informativi, regolativi, cronache. Testi autobiografici.</p> <p>Stesura di collettiva di schemi guida.</p> <p>Composizioni collettive e individuali seguendo una traccia proposta.</p> <p>Rielaborazione di testi.</p> <p>Sintesi.</p> <p>Giochi linguistici ed esercizi per l'ampliamento del patrimonio lessicale.</p> <p>Attività sulla lim.</p>	<p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;caisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Avanzato L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>Intermedio L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>	<p>Osservazioni sistematiche ein itinere</p> <p>Prove predisposte dall'insegnante secondo i bisogni individuati.</p> <p>Produzione di testi coerenti e coesi, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p>

ITALIANO CLASSE V AREA DI COMPETENZA: LESSICO						
OBIETTIVO di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA' D'AULA	TRAGUARDO DI COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA	VERIFICA
<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base .</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative.</p> <p>Individuare le parole in base al contesto e ricercarne il significato mediante la consultazione del dizionario.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici delle discipline di studio.</p>	<p>Conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze appartenenza ad un campo semantico, sinonimi e contrari</p> <p>Termini specifici delle discipline di studio.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato all'età il lessico di base.</p> <p>Arricchire il lessico di base, anche in relazione ai termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Stabilire relazioni logiche e semantiche tra le parole.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Esercizi interattivi</p> <p>Esercizi individuali, schede e giochi ed attività predisposte dall'insegnante</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Avanzato L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p> <p>Intermedio L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base .L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione.L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>	<p>Schede.</p> <p>Mappe, tabelle e schemi compensativi.</p> <p>Osservazioni sistematiche in itinere .</p> <p>Prove predisposte dall'insegnante secondo i bisogni.</p>

ITALIANO CLASSE V AREA DI COMPETENZA: RIFLESSIONE LINGUISTICA

OBIETTIVO di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA' D'AULA	TRAGUARDO DI COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA	VERIFICA
<p>Conoscere le principali convenzioni ortografiche e rispettarle nella produzione scritta.</p> <p>Individuare e comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Conoscere ed usare in modo appropriato i segni di punteggiatura.</p> <p>Individuare e riconoscere le parti del discorso.</p> <p>Individuare i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Individuare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>	<p>Le convenzioni ortografiche</p> <p>Le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>I verbi.</p> <p>Il discorso diretto e indiretto.</p> <p>I segni interpuntivi in funzione demarcativa ed espressiva.</p> <p>I sintagmi degli enunciati.</p> <p>Il complemento oggetto e le espansioni indirette.</p> <p>Il periodo. I connettivi temporali, spaziali e logici</p>	<p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> <p>Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.</p> <p>Riconoscere, classificare e analizzare le varie parti del discorso a livello morfologico.</p> <p>Riconoscere, classificare e analizzare le strutture sintattiche.</p> <p>Riconoscere e utilizzare correttamente i principali connettivi.</p>	<p>Esercizi scritti e interattivi sulle difficoltà ortografiche,</p> <p>Riflessioni sull'errore.</p> <p>Esercizi e schede sulla punteggiatura, il discorso diretto e indiretto</p> <p>Analisi grammaticale</p> <p>Analisi logica.</p> <p>Esercizi individuali, schede e giochi ed esercizi interattivi per riconoscere le parti del discorso., la frase minima</p>	<p>. Riflette sui testi proprie altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Avanzato</p> <p>L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>Intermedio</p> <p>L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base.</p> <p>L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione.</p> <p>L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>	<p>Schede alunno: ortografia, morfologia, sintassi.</p> <p>Mappe, tabelle e schemi compensativi.</p> <p>Osservazioni sistematiche e in itinere .</p> <p>Prove predisposte dall'insegnante secondo i bisogni.</p>

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO -Partecipare a semplici conversazioni. -Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande – guida. -Raccontare in modo semplice un’esperienza vissuta o un argomento di studio.
 LETTURA -Leggere ad alta voce testi di vario tipo, cogliendone l’argomento centrale. -Ricavare informazioni essenziali con il supporto e la guida dell’insegnante.
 SCRITTURA -Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
 RIFLESSIONE LINGUISTICA -Riconoscere le principali parti del discorso. -Individuare il soggetto e il predicato in una frase

METODOLOGIA	PRINCIPI GENERALI DEL METODO
<p>Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.</p> <p>L’insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta; ○ metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna; ○ metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l’uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni; ○ metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione ; ○ metodi collaborativi: con le varie tecniche dell’apprendimento cooperativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ muovere dall’esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; ○ creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario; ○ creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo; ○ analizzare e confrontare esperienze; ○ avvalersi della lettura espressiva; ○ suscitare interesse e motivazione per quanto proposto; ○ riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee; ○ guidare e informare, in modo particolare per l’autocorrezione; ○ considerare e trattare la lingua italiana come una cosa viva, con la quale si può giocare con fantasia: giochi linguistici, anagrammi, rebus...; ○ curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l’ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi; ○ stimolare l’interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell’insegnante, libri della biblioteca della scuola; ○ proporre come scoperta l’analisi delle regole linguistiche, a partire dall’uso concreto della lingua orale e scritta.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Per rendere l’insegnamento ma soprattutto l’apprendimento più efficace è necessario che si ricorra ad integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali didattici. Si deve partire dal vissuto degli alunni, dagli strumenti tecnologici e guidarli attraverso il corretto utilizzo dei loro "devices" verso la consapevolezza e la comprensione dei saperi essenziali. L’ambiente di apprendimento deve essere scomponibile e riorganizzabile in base alle esigenze didattiche del docente e dell’alunno, il quale deve poter costruire un proprio percorso individuale, disporre di materiali adatti al suo livello di apprendimento, tarati sul suo bisogno di personalizzazione ed, eventualmente, di recupero. Gli insegnanti devono compiere scelte formative e valutative, variando le strategie didattiche per offrire a tutti la possibilità di partecipare e di imparare (agganciando gli stili cognitivi e di apprendimento personali preferiti) e per stimolare anche i canali e gli stili meno utilizzati. Tra le strategie e le metodologie utili alla personalizzazione, ricordiamo l’apprendimento cooperativo e la differenziazione didattica. **L’apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)** costituisce una specifica metodologia di insegnamento fondata sul lavoro in piccoli gruppi in

cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, apprendono insieme, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Gli insegnanti assumono il ruolo di facilitatori e organizzatori dell'ambiente di apprendimento cooperativo. **La differenziazione didattica** si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per offrire a ciascuno la possibilità di procedere in modo consapevole nella crescita culturale ed umana, valorizzando senza mai omologare, rispettando gli stili individuali di apprendimento, in modo che tutti possano dare il proprio massimo nell'apprendimento. Differenziare l'insegnamento/apprendimento significa essenzialmente organizzare in modi differenti il lavoro in classe (articolazione di tempi e spazi, raggruppamenti, definizione di nuclei tematici disciplinari...). Tali approcci favoriscono la realizzazione di una didattica personalizzata ed inclusiva che preveda un'accettazione positiva di tutti gli allievi e che li metta al centro del processo di insegnamento apprendimento-valutazione, sollecitando e valorizzando le potenzialità che ciascuno possiede in un contesto collettivo. Anche l'uso della LIM, può risultare adeguato alle esigenze degli allievi con BES, poiché l'ampio ricorso a risorse di tipo iconico favorisce l'apprendimento attraverso l'impiego della memoria visiva; la memoria delle immagini risulta, infatti, generalmente più persistente rispetto alla memoria stimolata dai canali uditivi. Si ricorda inoltre la possibilità di utilizzare alcune strategie di base di insegnamento-apprendimento secondo l'approccio neo comportamentale, con varie tecniche educative e metodologie di intervento, in cui il ruolo dell'insegnante è quello di far acquisire comportamenti maggiormente adattivi e di organizzare i setting educativi in modo da rinforzare i nuovi comportamenti appresi. Tra queste se ne citano solo alcune: task analysis, prompts, fading, tecniche per l'apprendimento senza errori, rinforzamento positivo, modeling, shaping, chaining.